SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00197541
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ritratto del principe Tommaso Francesco di Savoia Carignano
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo Carignano
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Accademia delle Scienze, 5
LDCS - Specifiche	Manica sud, piano terreno, Appartamento dei Principi, Sala delle battaglie, lato nord
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano (?)
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	111.5
MISL - Larghezza	178.5
FRM - Formato	sagomato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1994
RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
RSTN - Nome operatore	Nicola Restauri - Aramengo d'Asti
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto rappresenta il principe Tommaso in piedi con corazza, spada, bastone del comando ed elmo. Ampi polsini e colletto fuoriescono dall'armatura, su cui sono esibiti il nastro ed il collare dell'Annunziata. L'uomo è rappresentato in età matura con sullo sfondo una parete a bugnato, un tavolo coperto da una seta su cui poggia l'elmo ed un ampio drappo.
DESI - Codifica Iconclass	61 B 2 (TOMMASO FRANCESCO DI SAVOIA CARIGNANO) 11
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Tommaso Francesco di Savoia Carignano. Abbigliamento: abbigliamento militare. Interno. Mobilia: tavolo. Oggetti: bastone del comando; elmo; spada; tendaggi; tappeto.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	retro, telaio, lato sinistro
ISRI - Trascrizione	MUSEO NAZIONALE/ [DEL] RISORGIMENTO/ TORINO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennarello/ blu
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi

ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione	2937 su etichetta rettangolare in carta
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennarello/ nero
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione	5019/ TORINO/ PALAZZO CARIGNANO
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	emblema
STMQ - Qualificazione	cavalleresco
STMI - Identificazione	collare dell'Ordine della SS. Annunziata
STMP - Posizione	al collo del personaggio
STMD - Descrizione	collare con pendente raffigurante la scena dell'Annunciazione
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto rappresenta Tommaso Francesco di Savoia Carignano, ultimogenito del duca Carlo Emanuele I e Caterina di Spagna, nato il 21 (o il 22) dicembre 1596, comandante militare e capostipite del ramo di Savoia Carignano (con infeudazione di alcune terre nel 1620 e concessione del titolo di marchesato). Cominciò la carriera militare a soli sedici anni nell'esercito del padre, nel 1625 sposò Maria Borbone di Soissons, nel 1626 fu nominato tenente generale e governatore della Savoia e il 1° dicembre 1633 divenne reggente temporaneo nelle Fiandre spagnole per Filippo II di Spagna. Nel 1634 si trasferì a Bruxelles e condusse le campagne militari contro le truppe francesi e olandesi per cinque anni; in seguitò passò al servizio della corte francese e fece ritorno a Torino, dove morì il 26 gennaio 1656. La tela riprende un ritratto del principe di Anton Van Dyck conservato nella Gemaldegalerie di Berlino, datato e firmato 1634, che fu eseguito dal celebre pittore contemporaneamente al ritratto equestre conservato in Galleria Sabauda. Per entrambe le tele Van Dyck presentò il 3 gennaio 1635 un'unica ricevuta per cinquecento "patacconi" (milleduecento fiorini), conservata nella Biblioteca Civica di Torino, Lascito Cossilla (pubblicata da A. Baudi di Vesme nel 1885). La commissione al pittore avvenne probabilmente durante la permanenza di Tommaso nelle Fiandre e grazie all'appoggio di Cesare Alessandro Scaglia di Verrua, ambasciatore ad Anversa in contatto con pittori del calibro di Rubens e Van Dyck stesso. A proposito del dipinto acquisito dal museo tedesco la bibliografia ricorda l'esistenza anche di una "buona copia d'epoca rimasta nelle collezioni reali" di Windsor Castle, probabilmente donata dal principe Tommaso Francesco a Carlo I e sua cognata Enrichetta Maria d'Inghilterra. Si è reperito inoltre un disegno pubblicato, senza attribuzione, da Moemi Gabrielli nella monografia sul Castello di Racconigi, che supponiamo possa fare parte della serie di ritratti eseguita dal celebre pittore e divulgata da alcuni incisori nota come l'Iconografia, dove compare il principe. Purtoppo non si sono trovate immagini della copia conservata in Inghilterra per cui non è stato possibile effettuare confronti stilistici; tuttavia si ipotizza che la tela in esame, eseguita ad imitazione del modello nordico, possa essere stata eseguita nel secolo successivo alla realizzazione dell'originale. Un esame della tela e della tecnica pittorica da parte di tecnici

	aiuterebbe a definire con maggiore certezza la datazione e l'attribuzione proposti in questa sede.In una fotografia databile ad anni precedenti al 1937, conservata presso la Soprintendenza per l'Arte Medievale e Moderna (oggi Soprintendenza ai Monumenti) (n. 2394), compare il dipinto posto nella sua collocazione originaria: sopra il camino della parete ovest della stanza.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO pp. 7111
FTAT - Note	veduta frontale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gabrielli N.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	p. 216
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brown C.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBN - V., pp., nn.	pp. 275-277
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gesamtrerzeichnis Gemalde
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	p. 29
BIBI - V., tavv., figg.	f. 226
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Wheelock A.J.J./ Barnes S.J./ Held J.S.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	pp. 275-7
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Traversi P.
FUR - Funzionario responsabile	Guerrini A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Palmiero M. F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Nella relazione di restauro si riferisce che il dipinto era già stato oggetto di interventi di restauro negli anni '60